



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 "L. PIRANDELLO"

Scuola dell'Infanzia, Primari

a e Sec. di 1°gr.

Piazza XXV Aprile , n. 7 – 98066 PATTI (ME) ☎ Tel. 0941/1939997

Cod. Mec. MEIC848005 – C.f. 94007190831 - Codice Univoco Ufficio UFBRJB

E-mail meic848005@istruzione.it Pec meic848005@pec.istruzione.it – Sito web www.istitutopirandellopatti.edu.it

CURRICOLO VERTICALE ORIENTAMENTO

OBIETTIVO FORMATIVO 1		Migliorare la conoscenza di sé			
SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA	
TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITA'	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
-Individuare caratteristiche fisiche	Con l'aiuto dell'insegnante, disegno del volto e del proprio corpo guardandosi allo specchio. Lavoro a coppie: colorare la parte del corpo del compagno seguendo le indicazioni dell'insegnante (colora le mani...). Utilizzare parti del proprio corpo per creare personaggi di fantasia (colorare sul palmo, dorso della mano, occhi, bocca, naso. Colorare le dita come se fossero i capelli, le gambe, le mani...). Giocare con il personaggio fantastico creato, descrivendo le caratteristiche e dandogli un nome. Ricomporre un burattino, date le parti del corpo. Cantare toccando le parti del corpo. Progetto psicomotricità (4-5anni)	-Individuare caratteristiche fisiche. -Individuare caratteristiche della personalità. -Riconoscere le proprie potenzialità. -Riconoscere i propri limiti.	Come sono: disegno di sé Come mi vedono gli altri: osservazione e disegno dell'amico di classe Il mio corpo: realizzazione della sagoma del corpo da parte di un compagno. Disegno di sé guardandosi allo specchio. Nomenclatura delle parti del corpo attraverso attività ludiche in palestra. Progetto psicomotricità	-Attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di una migliore conoscenza di sé e dell'ambiente. -Attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di autocontrollo, autostima. -Attivare comportamenti positivi finalizzati alla conoscenza delle proprie capacità e potenzialità.	Realizzazione "Carta d'identità" (anche in lingua straniera) Descrizione e presentazione di sé Riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici

OBIETTIVO FORMATIVO 2	Acquisire capacità di giudizio e di critica.				
SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA	
TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITA'	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
-Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con coetanei e adulti, scambiandosi informazioni, riflessioni, sentimenti.	Disegno dei giocattoli preferiti, dei cibi...	-Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con coetanei e adulti, scambiandosi informazioni, riflessioni, sentimenti.	ATTIVITA' CLASSE PRIMA Disegno dei giocattoli preferiti, cibi... Illustrazione della fiaba, del racconto... Discussione e commento relativi ai lavori prodotti Al termine dell'ascolto di una fiaba in classe, esprimere semplici riflessioni: mi è piaciuta perché, mi sono divertito perché, ho avuto paura perché, avrei preferito fosse finita così...	-Confrontarsi con coetanei e adulti scambiandosi sentimenti, riflessioni e valutazioni	Conversazioni e discussioni per valutare, decidere, organizzare
	Disegno della fiaba, del racconto... Discussione e commento relativi ai lavori prodotti. esprimere semplici riflessioni: mi è piaciuta perché, mi sono divertito perché, ho avuto paura perché, avrei preferito fosse finita così...		ATTIVITA' CLASSI SECONDA/TERZA/QUARTA Indurre il bambino, attraverso il dialogo e l'introspezione, a parlare, descrivere, riferire le proprie sensazioni, emozioni ogni qualvolta il bambino vive una situazione Descrivere i propri sentimenti attraverso il colore Di fronte a fatti di cronaca, descrivere i propri sentimenti, esprimere le proprie riflessioni Proporre particolari testi atti ad indurre discussioni in classe, nelle quali far emergere riflessioni, sentimenti...		
		-Avviare alla lettura critica.		-Sapere esprimere un giudizio su un'esperienza vissuta, su un fatto conosciuto o su un'attività svolta	
		-Riflettere su avvenimenti della propria esperienza personale.			

			CLASSE QUINTA 5° Esprimere a compagni e adulti i propri sentimenti...relativamente al passaggio all'ordine di scuola successivo		
--	--	--	---	--	--

OBIETTIVO FORMATIVO 3	Sapersi autovalutare				
SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA	
TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
-Dare un giudizio valutativo sul proprio operato..	Esprimere un giudizio valutativo su un lavoro o un gioco svolto, compilando, con la guida dell'insegnante, un semplice questionario (vedi questionario allegato)	-Dare un giudizio valutativo sul proprio operato -Rispondere a questionari finalizzati all'autoconoscenza -Valutare criticamente i risultati emersi.	Esprimere un giudizio valutativo su un lavoro o un gioco svolto, compilando, con la guida dell'insegnante, un semplice questionario (vedi questionario allegato: "Mi valuto") in base a: motivazione, modalità operativa, difficoltà incontrate Discussioni collettive sui risultati emersi dalle valutazioni dei lavori	- Essere consapevole della propria identità, dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità -Dare un giudizio valutativo sul proprio operato	Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui

OBIETTIVO FORMATIVO 4	Acquisire la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità personale e culturale				
SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA	
TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
-Assumere comportamenti adatti al luogo e alla situazione.	Stabilire delle regole di comportamento comuni a tutti nei diversi luoghi, situazioni... Realizzare un semplice regolamento attraverso disegni (in aula si fa, non si fa; in bagno si fa non si fa.	-Assumere comportamenti adatti al luogo e alla situazione.	ATTIVITA' CLASSE PRIMA/SECONDA Stabilire delle regole di comportamento comuni a tutti nei diversi luoghi e situazioni scolastiche Realizzare un semplice regolamento attraverso disegni (in aula si fa non si fa; in bagno si fa non si fa) Commento e discussione sulle regole individuate	-Interagire e comunicare con gli altri accettando il confronto e le diversità	Giochi d ruolo Lavori in gruppo Discussioni
	-Accettare, cercare e offrire aiuto ai compagni e agli insegnanti. Collaborare accettando le diversità		ATTIVITA' CLASSE TERZA/QUARTA/QUINTA Stabilire delle regole di comportamento comuni a tutti nei diversi luoghi e situazioni scolastiche Realizzare un regolamento Riflessione, discussione su comportamenti corretti da tenere in vari luoghi, circostanze, al di fuori dell'ambiente scolastico Educazione stradale Realizzare un prodotto comune (vedi attività allegata “Disegno di gruppo”) Riflessioni comuni sull'esperienza realizzata		-Ascoltare e interagire con adulti in modo proficuo Confrontarsi a partire dalla lettura di testi prodotti dai ragazzi, dalla condivisione di esperienze personali, dall'analisi di racconti, dalla valutazione di articoli o testi multimediali.

		-Accettare, cercare e offrire aiuto a compagni e insegnanti -Accettare idee diverse dalle proprie -Imparare ad affrontare conflitti in modo costruttivo	ATTIVITA' CLASSE PRIMA/SECONDA Proporre alcune situazioni conflittuali e invitare ad autoanalizzare le proprie risposte, emozioni e modifiche di reazione (vedi tabella allegata "Io e il conflitto") Giochi in palestra per provare in prima persona una situazione di conflitto fisico (vedi attività allegate "La fortezza", "Nessuno me la fa!") Riflessioni comuni sull'esperienza realizzata Lettura di storie mirate a far riflettere su situazioni di conflitto Discussioni in classe ATTIVITA' CLASSE TERZA/QUARTA/QUINTA Proporre alcune situazioni conflittuali e invitare ad autoanalizzare le proprie risposte, emozioni e modifiche di reazione (vedi tabella allegata "Io e il conflitto") Giochi in palestra per provare in prima persona una situazione di conflitto fisico (vedi attività allegate "La fortezza", "Nessuno me la fa!") Riflessioni comuni sull'esperienza realizzata Lettura di storie mirate a far riflettere su situazioni di conflitto Discussioni in classe Mettere in luce come i problemi possono essere visti da punti di vista diversi dal proprio e come ciò possa provocare conflitti (vedi attività allegate "I saggi e l'elefante")		
--	--	---	---	--	--

		-Collaborare accettando le diversità -Esprimere riflessioni personali sul concetto di diversità -Accettare le diversità	ATTIVITÀ CLASSE PRIMA Brainstorming: “Diversità è...” (vedi attività allegata) per riflettere sul concetto di diversità e darne una definizione Disegno di un’esperienza di diversità vissuta dai bambini stessi Lettura di semplici storie, racconti inerenti il tema della diversità Riflessioni e conversazioni in classe ATTIVITÀ CLASSE SECONDA/TERZA/QUARTA/QUINTA Brainstorming: “Diversità è...” (vedi attività allegata) per riflettere sul concetto di diversità e darne una definizione Compilazione di un semplice questionario relativo alla diversità (vedi attività allegata “Un semplice questionario”) Lecture sul tema della diversità Conversazioni, discussioni e riflessioni in classe Predisporre, durante le attività curriculari, attività di tutoraggio o di “cooperative learning” per l’intera classe		
--	--	---	---	--	--

OBIETTIVO FORMATIVO 5	Prendere decisioni				
SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA	
TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ	TRAGUARDO DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
			Situazioni di “progettualità” in cui si richiede la dimostrazione del possesso delle competenze a livello interdisciplinare. Alcuni esempi Realizzazione di ricerche Realizzazione di cartelloni diversi a seconda dello scopo (decidere l'impostazione, la tecnica da utilizzare, il tipo di scrittura...) Formulazione da parte degli alunni di questionari (scelta delle domande adatte...)	-Affrontare scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini	Valutazione di testimonianze ed esperienze scolastiche e professionali altrui. Espressione delle proprie aspettative. Valutazione dei consigli di insegnanti e adulti. Scelta della scuola secondaria di secondo grado.